LEGGE REGIONALE

XII legislatura - 7° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

LEGGE REGIONALE

XII legislatura - 7° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

Il Consiglio regionale ha approvato
la seguente legge:

Art. 1
Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono riconosciuti legittimi i debiti di cui alle seguenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h) e i):

a) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 21.649,00 relativo alle spese legali indicate nella sentenza n. 18/2026 emessa dalla Corte d'appello di Lecce in sede di rinvio, in seguito alla sentenza della Corte di cassazione n. 28301/2023. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera a) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026;
b) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 14.794,05 derivante dalle sentenze

del Giudice di pace di Rodi Garganico n. 32/2026 e del Tribunale di Bari n. 2678/2026. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera b) si provvede con la seguente imputazione: per gli interessi pari a euro 397,00 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per la rivalutazione monetaria pari a euro 1.000,00 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria"; per le spese procedimentali e legali pari a euro 5.779,52 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali"; per la sorte capitale, con variazione in diminuzione del bilancio del corrente esercizio di euro 7.617,53 della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo U1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione di pari importo in aumento della missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001318 "Spesa per sorte capitale derivante da contenziosi";

c) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 1.085,75 derivante dall'ordinanza di assegnazione del Tribunale di Bari, r.g. 2024/759, seconda sezione civile, esecuzioni mobiliari, per la regolarizzazione delle carte contabili di cui al provvisorio di uscita n. 54 del 16 dicembre 2025. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c), si è provveduto mediante imputazione alla missione 1, programma 3, titolo 1, capitolo U1110097 "Oneri rivenienti dalla regolarizzazione delle carte contabili" del bilancio autonomo 2025;
d) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 650,00 derivante dalla sentenza n. 359/2026 del TAR Puglia, sede di Bari, a titolo di rifusione dei costi sostenuti per il versamento del contributo unificato, a seguito della soccombenza in giudizio dell'amministrazione regionale, da corrispondere in favore di omissis, per i costi sostenuti per il ricorso principale e per motivi aggiunti. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera d) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo U0003054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali e relativi processi di legge" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026;
e) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 325,00 derivante dalla sentenza n. 336/2026 del TAR Puglia, sede di Bari, a titolo di rifusione dei costi sostenuti per il versamento del contributo unificato, a seguito della soccombenza in giudizio dell'amministrazione regionale, da corrispondere in favore di omissis, per i costi sostenuti per il ricorso principale. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera

e) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo U0003054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali e relativi processi di legge" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026;

f) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 1.365,98, al lordo della ritenuta d'acconto da versare all'erario pari a euro 195,62, derivante dalla sentenza n. 677/2026 del 27 marzo 2026 emessa dal Tribunale di Taranto nel giudizio tra la Regione Puglia, sezione contenzioso amministrativo e omissis, r.g. 1593/2025. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera f) si provvede mediante imputazione al bilancio corrente, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali";

g) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 119.631,01 derivante dalla sentenza n. 1199/2026 del Tribunale regionale delle acque pubbliche presso la Corte d'appello di Napoli, relativa al contenzioso n. 331/20/CP, pubblicata il 17 febbraio 2026, r.g. 1215/2020. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera g) si provvede mediante la seguente imputazione: per la sorte capitale pari a euro 75.993,75, attraverso l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 relative al fondo contenzioso, con reiscrizione alla missione 08, programma 1, titolo 1, capitolo U0801008 del bilancio regionale 2026 "Spese per sorte capitale conseguenti a sentenze di soccombenza della Regione in contenziosi di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture"; per le spese per interessi, rivalutazione e spese procedimentali e legali pari a euro 43.637,26 alla missione 01, programma 11, titolo 1, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026, di cui euro 10.976,86 al capitolo U0001315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi", euro 14.894,78 al capitolo U0001316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione" e euro 17.765,62 al capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali";

h) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 39.187,10 derivante dalla sentenza n. 2265 del Tribunale di Bari, sezione prima civile, r.g. 1485/2018, pubblicata il 10 giugno 2025, di cui euro 8.289,67 a titolo di compensi legali e relativi accessori in favore dell'avvocato omissis quale antistatario e euro 30.897,43 a titolo di sorte capitale e relativi interessi, in favore della società Consorzio Icaro s.c.s. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera h) si provvede con la seguente imputazione all'esercizio finanziario 2026: per la

sorte capitale pari a euro 27.379,75 attraverso l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 relative al fondo contenzioso, con reiscrizione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001318 "Spesa per sorte capitale derivante da contenziosi"; per le competenze legali e relativi accessori pari a euro 8.289,67 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali"; per gli interessi pari a euro 3.517,68 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi";

i) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 13.766,07 derivante dalla sentenza n. 2920/2026 del Tribunale di Lecce, sezione lavoro, di cui euro 9.257,00 per onorari, euro 1.388,55 per spese generali al 15 per cento, euro 425,82 per cassa professionale al 4 per cento, euro 2.435,70 per IVA al 22 per cento e euro 259,00 per rimborso del contributo unificato a titolo di spese di lite, a seguito della soccombenza in giudizio dell'amministrazione regionale, da corrispondere in favore dell'avvocato omissis, dichiaratosi distrattario. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera i) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo U0003054 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali e relativi processi di legge". Si fa riserva di richiedere ai beneficiari la ripetizione integrale o parziale delle somme eventualmente liquidate in caso di esito favorevole all'amministrazione regionale dell'eventuale giudizio d'appello avverso la suddetta sentenza.

Art. 2

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, è riconosciuto legittimo il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di euro 4.599,40 compresi gli oneri di legge, inerente il compenso professionale spettante all'avvocato esterno per l'incarico conferito in assenza di impegno di spesa relativo al contenzioso n. 552/14/AV presso il TAR Puglia, sede di Bari, r.g. 593/2014, per l'istanza cautelare con contestuale istanza di misure cautelari monocratiche ex articolo 56 c.p.a. definito con sentenza n. 412/2016 del Consiglio di Stato, depositata il 3 febbraio 2016. Al finanziamento della spesa di cui al presente articolo si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, capitolo U0111007 "Spese per compensi professionali da incarichi

di patrocinio conferiti a legali esterni non rientranti nell'art. 80 L.R. n. 51/2021" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026 in termini di competenza e cassa, previa variazione in diminuzione della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo U1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Antonio Matarrelli)

LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
(Domenica Gattulli)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Giuseppe Musicco)

È estratto del verbale della seduta del 30 giugno 2026 ed è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Antonio Matarrelli)

LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
(Domenica Gattulli)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Giuseppe Musicco)